

# Dal Pirellone niente soldi al metrobus

## Un conto da 10 mln

È l'unica opera lombarda senza contributi di gestione  
 Un salasso per la Loggia Manzoni: «Scandaloso»

### Mobilità

**Davide Bacca**

d.bacca@giornoledibrescia.it

■ I conti sono presto fatti. Se si prendono le tabelle dei costi standard elaborate dal Pirellone, la Regione dovrebbe girare alla Loggia 18 milioni di euro l'anno per la gestione della metropolitana. Ma se anche si prendesse un valore inferiore, per esempio quello che Milano riconosce alla tramvia di Bergamo, a Brescia dovrebbero arrivare 9 milioni di euro. «Ci potremmo attestare a metà», attorno ai 10 milioni dice l'assessore alla Mobilità Federico Manzoni. Invece per il metrò non arriva nemmeno un euro. Tutto il costo

dell'infrastruttura ricade sulle casse della Loggia. «Uno scandalo» secondo il sindaco **Emilio Del Bono**.

**Le risorse.** Il trasporto pubblico non si ripaga solo con le tariffe. Anzi, i ricavi coprono solo una fetta minore, tra il 35 e il 40%. Il resto del servizio viene finanziato con risorse pubbliche. Soldi che per lo più transitano dalla Regione. Il budget del Pirellone ammonta a circa 520 milioni. Lì dentro ci sono per esempio i 12 milioni che la Regione versa a Brescia per il trasporto su gomma, vale a dire i bus. Per la metropolitana, invece, non è mai arrivato un euro. C'era un contributo di start up: sei milioni una tantum diluiti in tre anni. L'ultima tranche da 1 milione è

nel bilancio 2015. Per il 2016 non c'è nulla. «Una situazione insostenibile - spiega Manzoni - in contraddizione con la stessa normativa regionale che, nel ridisegnare la governance del Tpl, affidata alle Agenzie, prevede una ridistribuzione delle risorse, includendo anche le nuove infrastrutture». Ecco perché Manzoni parla di «profonda iniquità», visto che le risorse vengono date a tutte le infrastrutture di trasporto mentre il metrobus «viene sistematicamente ignorato». Brescia «non può essere trattata come una città di serie B» rincara il sindaco. Non si chiede nulla di straordinario, «solo quello che ci spetta».

Il mancato contributo regionale, per altro, fa sì che il me-

trò drena risorse al bilancio comunale, circa 24 milioni di euro l'anno, per lo più per pagare gli oneri finanziari. Soldi che non possono essere spesi per altri servizi o per abbassare le tasse locali.

**L'appello.** Eppure, ricorda **Del Bono**, il governatore Roberto Maroni «ha ammesso che le richieste di Brescia sono fondate. Siamo stati pazienti e collaborativi, ma ora ci aspettiamo una risposta dalla Regione su una questione che resta inaccettabile». Rumors dicono che in Regione «consiglieri o assessori bresciani remano contro - sospira il sindaco - spero siano infondati, sarebbe gravissimo. Un danno per la città». //

**La costruzione.**

L'opera, costata circa 900 mln, è stata finanziata con risorse bresciane per circa il 50%, il tasso più alto per una metropolitana. I mutui pesano ora sul bilancio comunale.

**La gestione.**

La metropolitana costa circa 28,5 milioni di euro l'anno, per lo più (19,2 mln) per coprire oneri finanziari e ammortamenti.

**Il contributo chilometrico.**

Il metrò percorre 1,8 milioni di km l'anno. Sulla base dei modelli standard regionali a Brescia spetterebbero 18 mln l'anno per coprire i costi di gestione: 10 euro a km. Alla tramvia di Bergamo sono invece riconosciuti 5,3 euro al km.

**Altri contributi.**

La metro di Brescia è esclusa anche da altre ripartizioni: agevolazioni, patto del Tpl, introiti di titoli di viaggio (IVOL e IVOP) usati sulla stessa metro.

**RISORSE DESTINATE AL TPL 2015**

Metropolitana		Contributo regionale di start up		Autobus	
COSTI	25 milioni*	2013	3 milioni	COSTI	20 milioni
COPERTURE		2014	2 milioni	COPERTURE	
Contributo regionale di Start Up	1 milione	2015	1 milione	Contributo regionale	12 milioni
Risorse del Comune	24 milioni	2016	0	Risorse del Comune	8 milioni
* Differenza tra costi di gestione pari a 28,5 milioni (di cui 19,2 a copertura dell'ammortamento dell'opera e degli oneri finanziari sui mutui) e i ricavi d'esercizio, oltre a Iva 10%					

infogdb



Trenò. Il metrò è partito a marzo 2013



Peso: 35%